

https://www.corriere.it/economia/aziende/22_febbraio_23/giro-d-italia-viessmann-partnership-segno-transizione-verde-570750dc-94ba-11ec-8815-5a4a3253d55e.shtml

Giro d'Italia e Viessmann, una partnership nel segno della transizione verde

di Andrea Bonafede
23 febbraio 2022



Ci sono diverse coincidenze che collegano il Giro d'Italia, una delle più importanti corse di ciclismo al mondo, e Viessmann, multinazionale tedesca che si occupa di soluzioni di riscaldamento e climatizzazione in ottica sostenibile per tutti gli spazi abitativi. Entrambe festeggiano quest'anno 105 anni di storia (l'azienda è nata nel 1917, la Corsa Rosa è alla sua edizione numero 105), condividono l'impegno per la transizione verde e **avranno come punto di contatto la città di Verona, che è sede della filiale italiana di Viessmann e sarà l'arrivo dell'ultima tappa del Giro.**

La collaborazione per un futuro green

Sulla base di questi presupposti, è stata presentata ufficialmente oggi, 23 febbraio, la partnership tra il Giro d'Italia e Viessmann. **Una collaborazione che si baserà sui valori di sostenibilità, clima e ambiente, per trasmettere maggiore consapevolezza di questi ideali alle generazioni future.** La Corsa Rosa, infatti, da sei anni si fa promotrice del

progetto *Ride Green*, che incentiva iniziative legate alla sostenibilità ambientale e promuove valori legati all'economia circolare, alla green economy e alla prevenzione del cambiamento climatico. Ride Green, per esempio, premia i Comuni più virtuosi tra quelli che vengono attraversati dalla Corsa e porta avanti progetti come Biciscuola, che si occupa di avvicinare i bambini al ciclismo, il Giro E, ovvero la e-bike experience a tappe con biciclette a pedalata assistita, e "Regala un albero", con cui il Giro d'Italia vuole compensare le emissioni di CO2 prodotte dalla competizione piantando nuovi alberi.

«È un onore unire la nostra manifestazione a una grande azienda con valori importanti come Viessmann — ha detto Uberto Fornara, presidente di Rcs Sports & Events —. Ci sono tante convergenze tra di noi, tra cui l'attenzione al clima, all'ambiente, al green, che sono anche nel dna del nostro gruppo. Come è cresciuta Viessmann è cresciuto anche il Giro d'Italia, che è diventato un asset centrale di Rcs. **La trasformazione digitale del gruppo ha coinvolto anche il Giro d'Italia, che arriva in 200 Paesi e raggiunge oltre 700 milioni di persone, ma non solo: racconta le bellezze del Paese ed è parte della storia di tutti.** Quest'anno ci occuperemo noi della trasmissione delle immagini, che comporta responsabilità, ma anche più visibilità per i nostri partner».

L'impegno di Viessmann per la sostenibilità

La sostenibilità è un tema centrale anche nelle strategie di Viessmann — multinazionale con oltre 3 miliardi di fatturato e più di 13mila dipendenti in tutto il mondo —, impegnata nella creazione di prodotti che abbiano un basso impatto ambientale. A fine 2021, l'azienda ha pubblicato un documento sul clima in cui vengono definite le strategie ecologiche per i prossimi anni. Il traguardo più lontano e ambizioso riguarda il raggiungimento della net zero entro il 2050, ma è preceduto da obiettivi intermedi come la riduzione del 48% delle emissioni derivanti dalla propria attività e del 55% di quelle indirette entro il 2030. **Viessmann mostrerà come intende raggiungere questi propositi anche al Giro d'Italia, seguendo tutte le tappe italiane con il suo showtrack arancione:** un furgone che mostra i sistemi, le idee e le novità dell'azienda, che grazie alla corsa toccherà zone del Paese che difficilmente avrebbe potuto raggiungere.

«Abbiamo intrapreso questa iniziativa perché c'è una grande coincidenza di principi — ha dichiarato Stefano Dallabona, amministratore delegato di Viessmann Italia —. Il Giro d'Italia è una delle manifestazioni più importanti del nostro Paese ed è un orgoglio per noi esserne parte come sponsor perché si impegna molto per l'energia green e per le generazioni future. Noi, da parte nostra, offriamo tante soluzioni per la sostenibilità ambientale. **Vogliamo trasferire ai nostri figli e ai nostri nipoti un pianeta migliore di quello che abbiamo ereditato**».